

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA**  
**NUOVO "ARCISPEDALE S. ANNA" POLO OSPEDALIERO CONA (FE)**  
**U.O.C. di Malattie Infettive**

**CONGRESSO**  
**LE MALATTIE INFETTIVE**  
**DEL MIGRANTE E DEL VIAGGIATORE**

**DESTINATION** Cona - Ferrara  
**LOCATION** Nuovo Arcispedale S. Anna  
**TIME** 18 novembre 2016  
**PRESIDENT** Prof. Carlo Contini



**Patologie infettive**  
**tra i migranti rifugiati**  
**e richiedenti asilo**  
**nella provincia di Ferrara**



**Informazione ed offerta attiva del test HIV**  
**nell'ambito di un programma di assistenza**  
**integrata rivolto ad una popolazione di**  
**rifugiati e richiedenti asilo:**  
**studio pilota nella Provincia di Ferrara.**

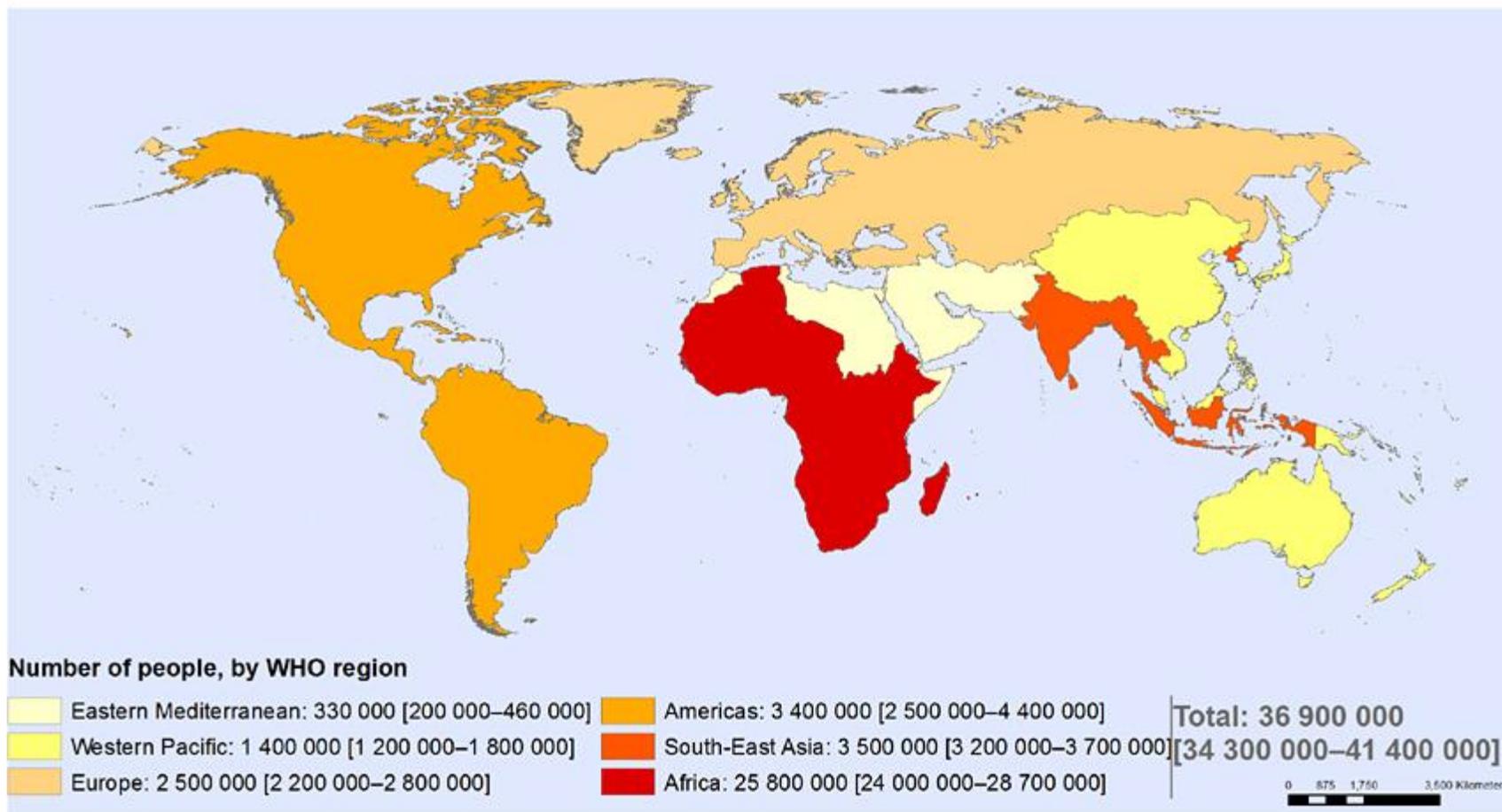
# BACKGROUND

- Aumento dei flussi migratori
- Coinvolti soggetti in cerca di lavoro, studenti, membri di nuclei familiari divisi, persone in fuga da fame e guerra.
- Differenti bisogni e vulnerabilità
- Infezione da HIV/AIDS
- Approcci tradizionali insufficienti



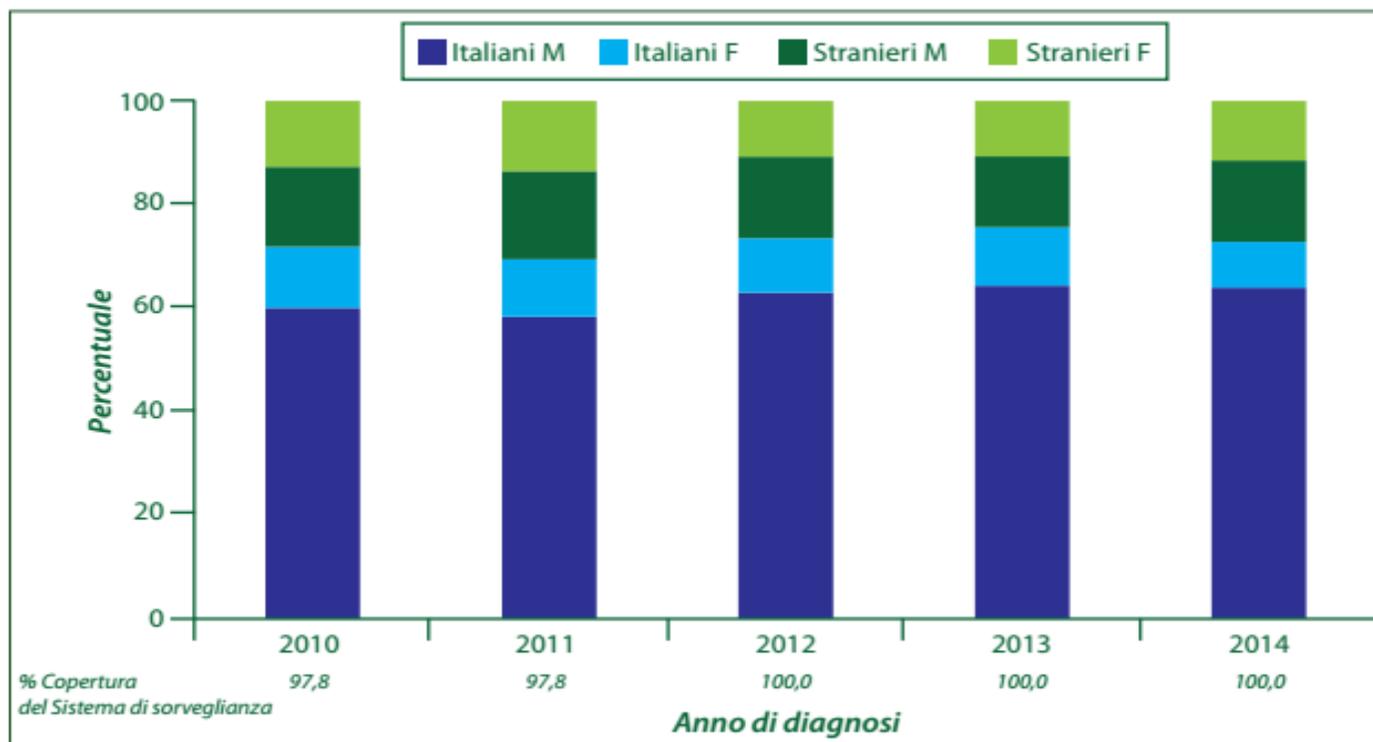
# BACKGROUND

Adults and children estimated to be living with HIV, 2014  
By WHO region



# BACKGROUND

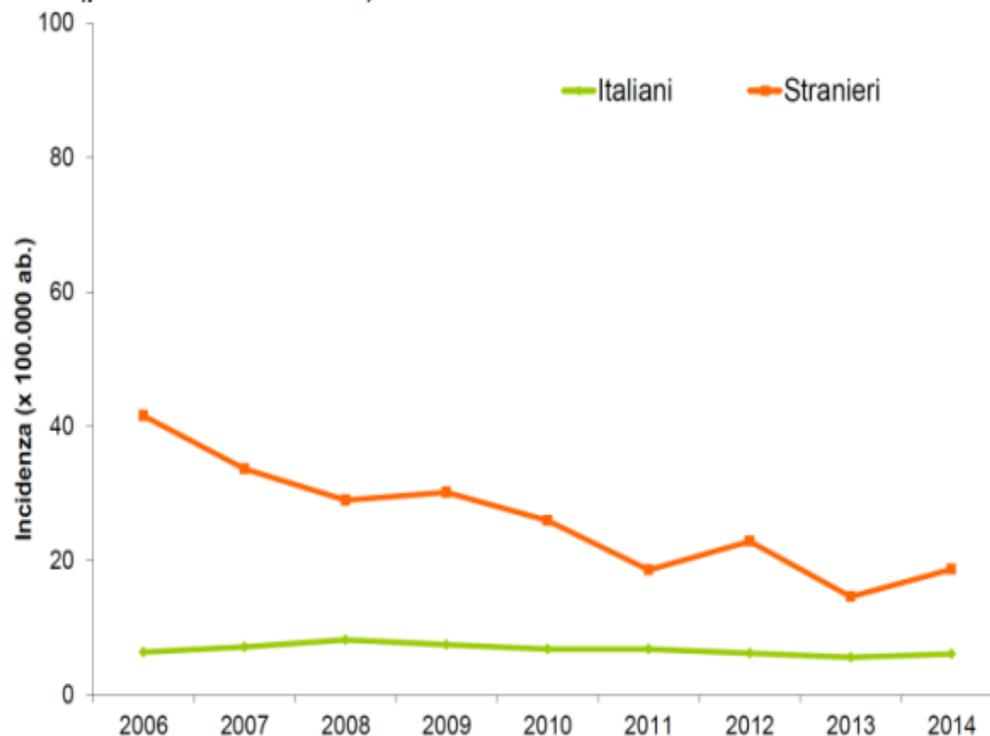
Not Ist Super Sanità 2015;28(9, Suppl. 1):3-47



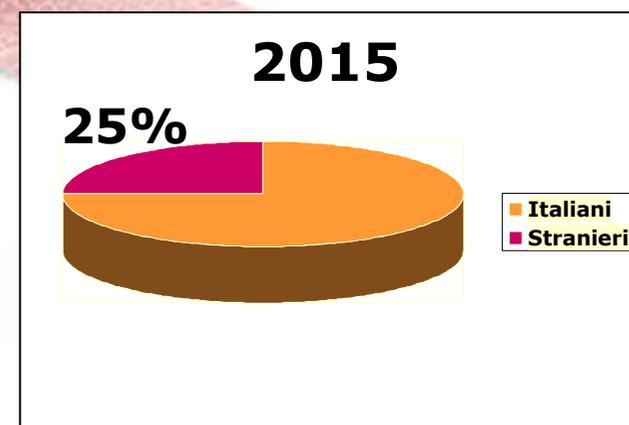
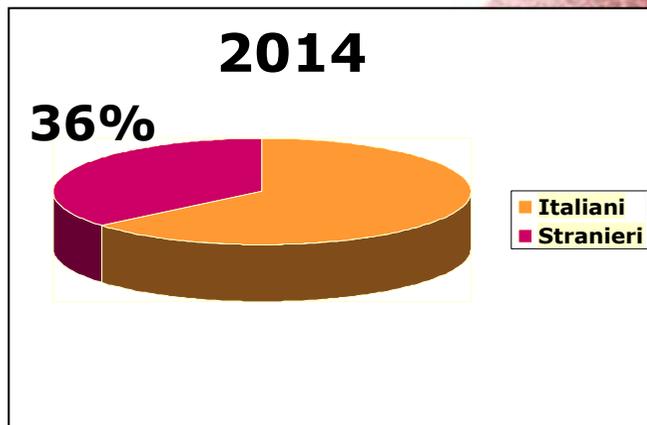
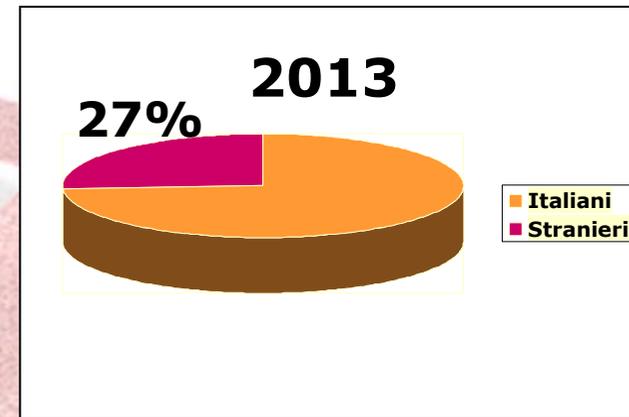
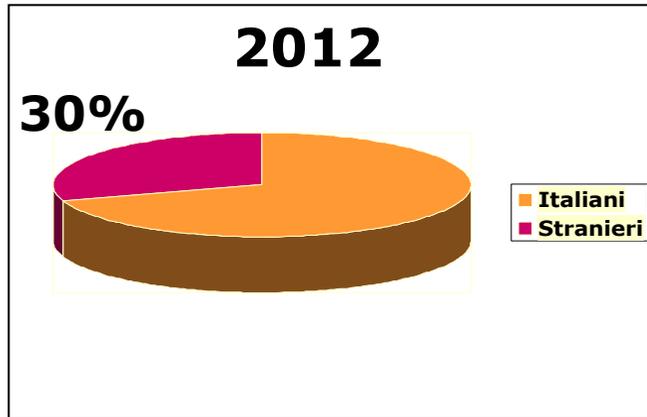
**Figura 9** - Distribuzione percentuale delle nuove diagnosi di infezione da HIV, per nazionalità, genere e anno di diagnosi (2010-2014)

# Incidenza nuove diagnosi E.R.

Figura 16 – Incidenza di nuove diagnosi di infezione da HIV distinto per Paese di nascita, per anno di diagnosi. Emilia-Romagna, 2006-2014. (per 100.000 abitanti)

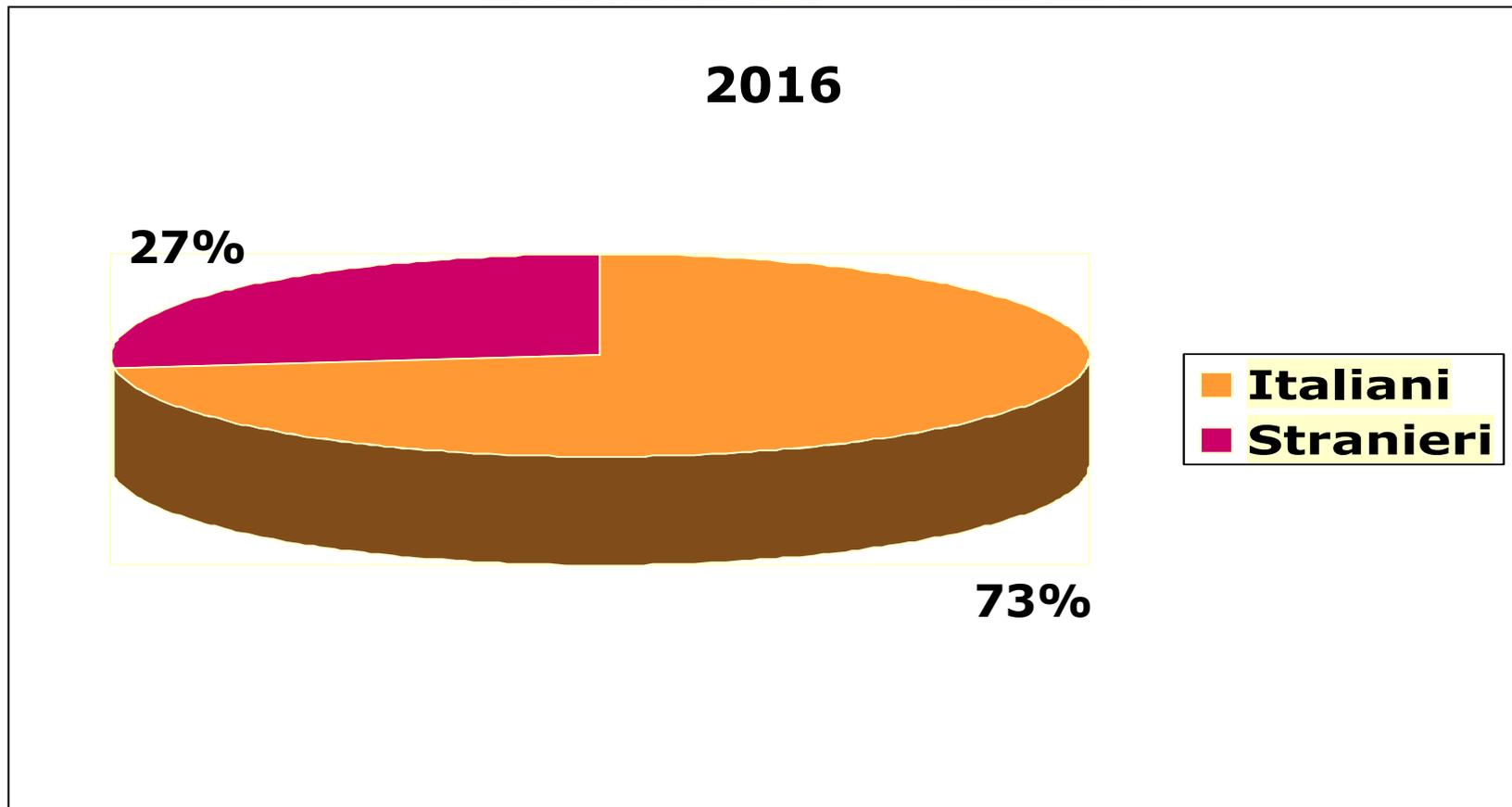


# Ferrara: nuove diagnosi HIV



# Ferrara: HIV+

Dati aggiornati al novembre 2016



# BACKGROUND

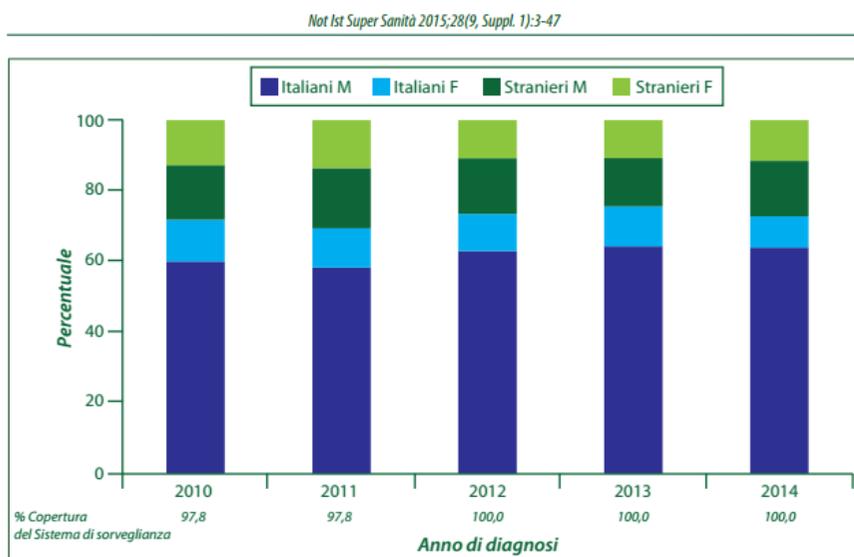


Figura 9 - Distribuzione percentuale delle nuove diagnosi di infezione da HIV, per nazionalità, genere e anno di diagnosi (2010-2014)

• **27% delle nuove diagnosi nella popolazione straniera**

## Diagnosi tardive (50%)

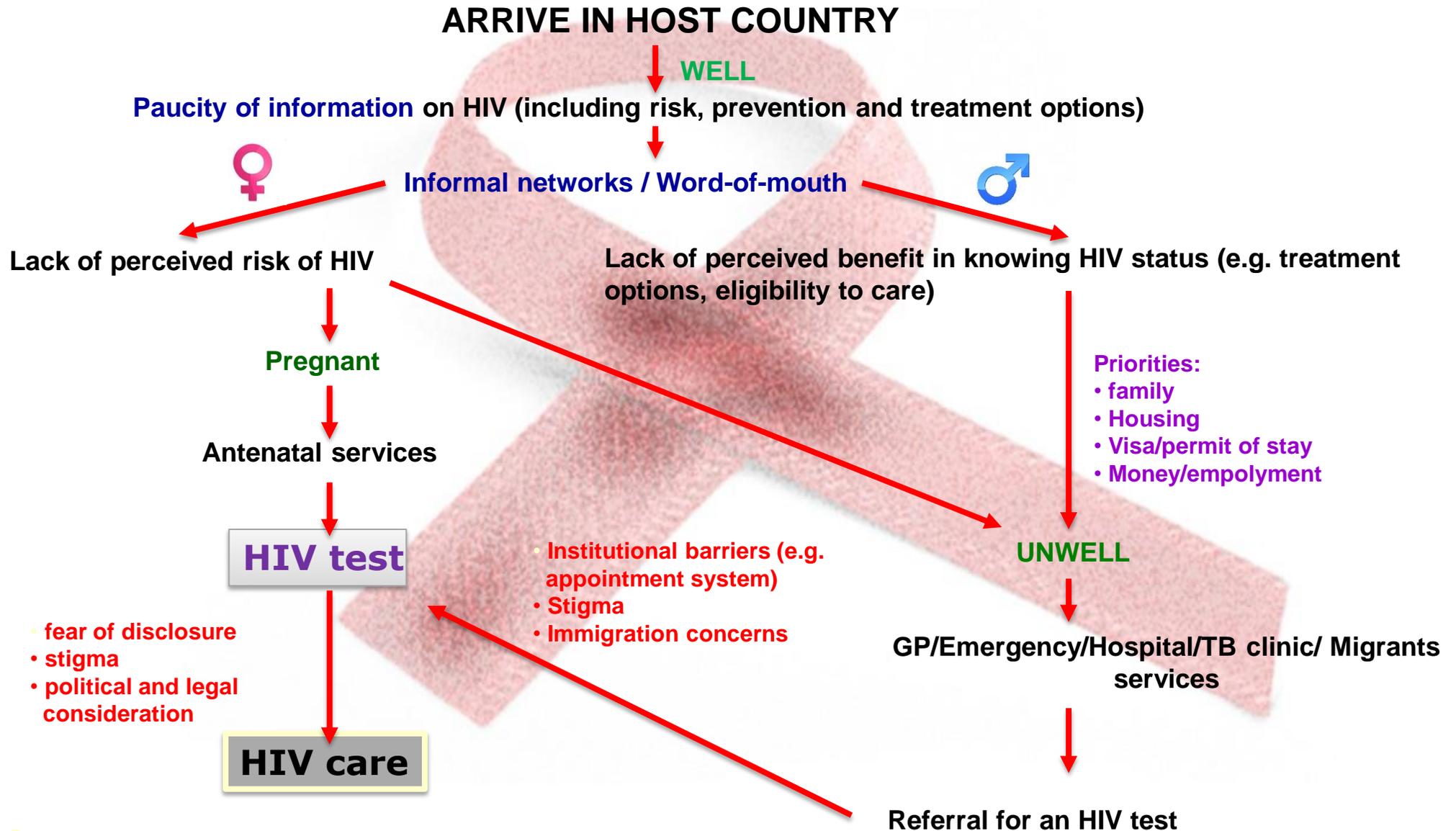
Una diagnosi tardiva riduce la possibilità di successo terapeutico e favorisce la diffusione dell'infezione

Fattori correlati:

- Sesso maschile
- Trasmissione per via sessuale
- Nazionalità africana

Elevato rischio di diagnosi tardiva nella popolazione migrante

# The time between arrival to host country and HIV testing is **about 3 years**



# BACKGROUND

- Prioritario "far emergere il sommerso", cioè ricercare strategie che aumentino l'offerta del test HIV, in particolare in quelle popolazioni che hanno un più difficile accesso alle strutture sanitarie.
- Approcci tradizionali insufficienti



«Ogni comunità deve avere dei messaggi specifici per essere raggiunta».



# Progetto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

**U.O.C. di Malattie Infettive**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI



**Informazione ed offerta attiva del test HIV  
nell'ambito di un programma di assistenza  
integrata rivolto ad una popolazione di rifugiati  
e richiedenti asilo:  
studio pilota nella Provincia di Ferrara.**

# Emilia Romagna Terra d'Asilo

Programma per l'integrazione dei cittadini stranieri della Regione Emilia-Romagna

Emilia Romagna terra d'asilo 2013



Accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo

- Offerti vitto e alloggio, supporto sociale, legale e sanitario
- La cooperativa Camelot gestisce il Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione (CSII) del Comune e della Provincia di Ferrara e due centri afferenti alla rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Ministero dell'Interno. Presso il CSII è attivo lo Sportello per il Diritto di Asilo che costituisce il principale nodo informativo per i richiedenti asilo e rifugiati che necessitano di consulenza legale e orientamento ai servizi



# Obiettivi

- Incrementare le conoscenze in merito ad HIV/AIDS nella popolazione target (richiedenti asilo e rifugiati residenti nella provincia di Ferrara)
- Offrire ai richiedenti asilo e rifugiati residenti nella provincia di Ferrara l'accesso al test e la formazione per la prevenzione del rischio
- Garantire adeguate misure di prevenzione e cura per l'HIV, in continuità con il Programma per l'integrazione dei cittadini stranieri della Regione Emilia-Romagna



# Metodi

- Il progetto ha previsto la collaborazione fra le U.O.C di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e le strutture impegnate in attività di accoglienza, protezione ed integrazione di rifugiati/richiedenti asilo, facenti capo alla Cooperativa Sociale Camelot.

## Analisi delle criticità:

- Accessibilità ai servizi sanitari
- Prevenzione
- Educazione sanitaria
- Problemi linguistici e barriere culturali



# Algoritmo di intervento

Formazione operatori e mediatori culturali

Offerta da parte operatore CSII di colloquio con utente per informazioni sanitarie

Colloquio utente -mediatore culturale - operatore CSII: informazioni sanitarie e offerta esecuzione test HIV

Accompagnamento utente presso Ambulatorio HIV Polo Ospedaliero Cona per prelievo, informazioni sanitarie

Firma consenso

**ESECUZIONE TEST HIV (+HBsAg, HBsAb)**

Valutazione referti, consegna all'utente o ad operatore delegato

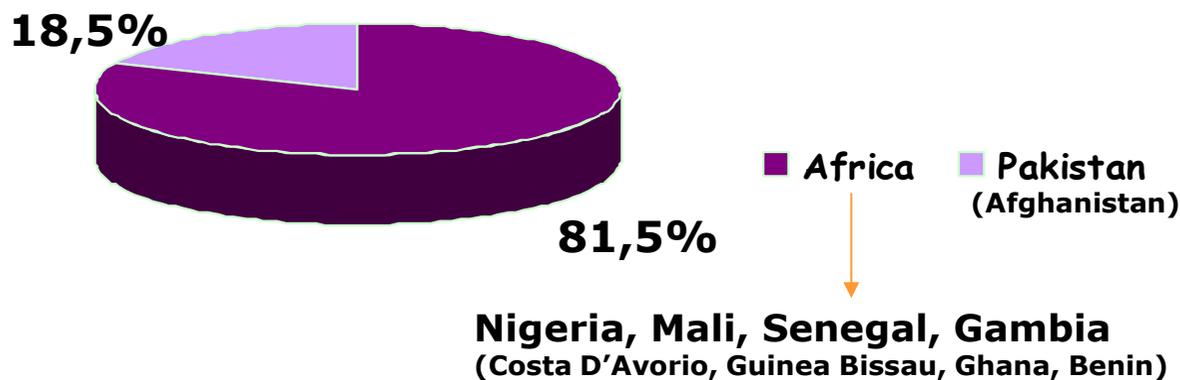


# Risultati

Progetto attivo  
dal 2013

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| <b>PARTECIPANTI</b> | 286 (63,4%) |
| <b>ETA'</b>         | 18-28 anni  |
| <b>SESSO</b>        | Maschi 100% |

## PAESE DI PROVENIENZA



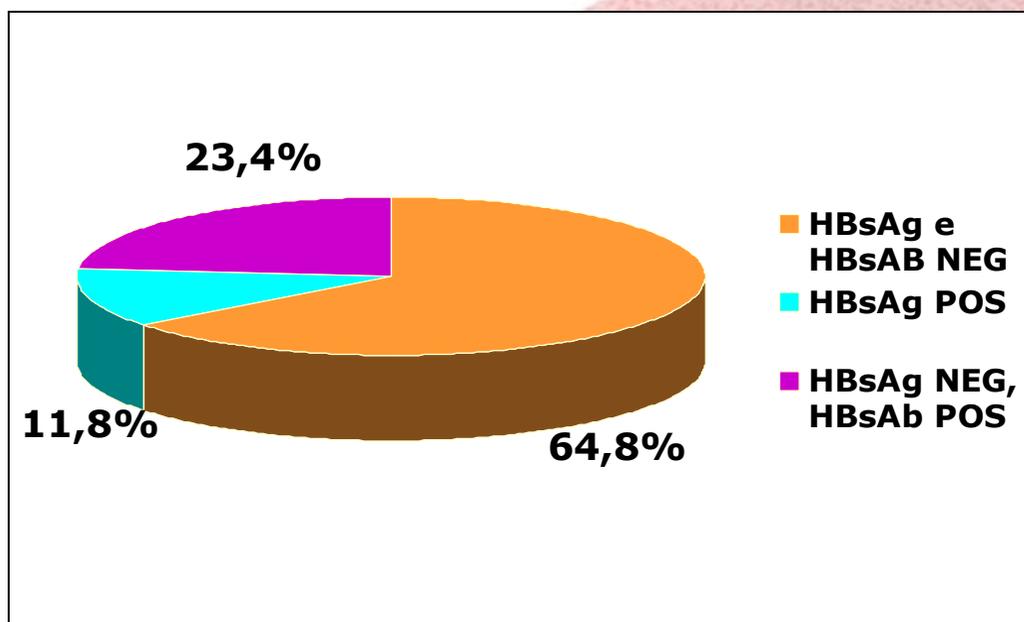
Motivi di rifiuto:  
-ragioni logistiche  
-problemi lavorativi



# Risultati



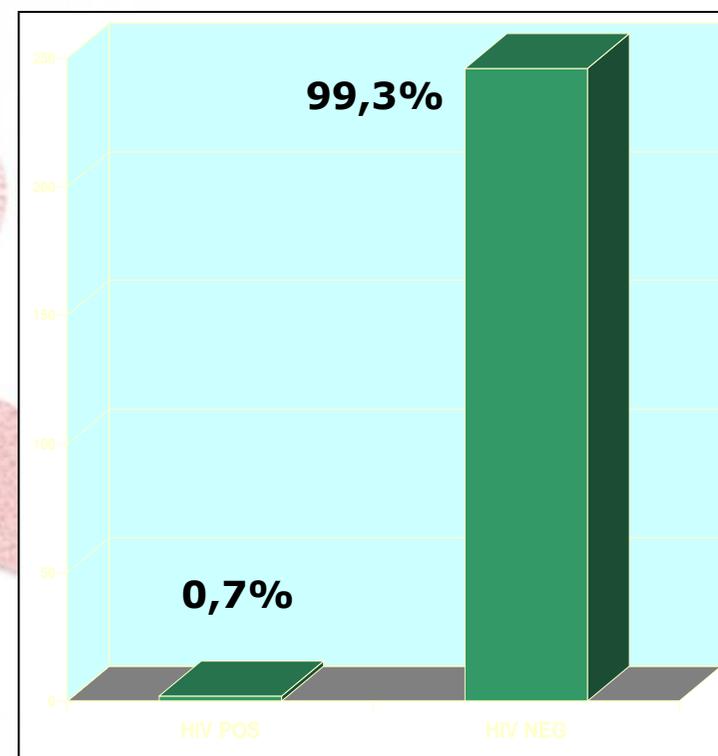
## SCREENING PER HBV



**HBsAg POS: approfondimento diagnostico**

**HBsAg NEG, HBsAb NEG: consigliata vaccinazione**

## SCREENING PER HIV



**HIV POS: presa in carico c/o Amb HIV**

# CONSIDERAZIONI

- La presenza sul territorio di individui che provengono da esperienze di vita particolarmente difficili, quali i rifugiati/richiedenti asilo, rappresenta uno stimolo alla ricerca di modalità assistenziali ed interventi di prevenzione sempre più efficaci
- L'adesione al progetto è stata elevata; gli utenti hanno manifestato interesse e partecipazione alla discussione; fondamentale è stato il ruolo svolto dal mediatore culturale sia durante i colloqui che nell'accompagnamento all'ambulatorio.
- La bassa prevalenza di HIV nella popolazione migrante valutata, conferma quanto presente in letteratura sulla quota rilevante di immigrati che acquisiscono HIV nel paese di arrivo a differenza di HBV.



# LETTERATURA

A systematic review of post-migration acquisition of HIV among migrants from countries with generalised HIV epidemics living in Europe: implications for effectively managing HIV prevention programmes and policy

[Ibidun Fakoya](#) ✉, [Débora Álvarez-del Arco](#), [Melvina Woode-Owusu](#), [Susana Monge](#), [Yaiza Rivero-Montesdeoca](#), [Valerie Delpech](#), [Brian Rice](#), [Teymur Noori](#), [Anastasia Pharris](#), [Andrew J. Amato-Gauci](#), [Julia del Amo](#) and [Fiona M. Burns](#)

*BMC Public Health* 2015 15:561 | DOI: 10.1186/s12889-015-1852-9 | © Fakoya et al. 2015



# CONSIDERAZIONI

La presenza sul territorio di individui che provengono da esperienze di vita particolarmente difficili, quali i rifugiati/richiedenti asilo, rappresenta uno stimolo alla ricerca di modalità assistenziali ed interventi di prevenzione sempre più efficaci

L'adesione al progetto è stata elevata; gli utenti hanno manifestato interesse e partecipazione alla discussione; fondamentale è stato il ruolo svolto dal mediatore culturale sia durante i colloqui che nell'accompagnamento all'ambulatorio.

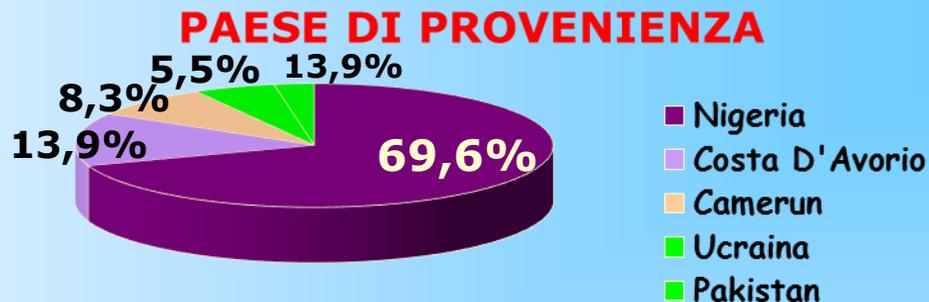
La bassa prevalenza di HIV nella popolazione migrante valutata, conferma quanto presente in letteratura sulla quota rilevante di immigrati che acquisiscono HIV nel paese di arrivo a differenza di HBV.

Il modello di collaborazione con le strutture del territorio che seguono i rifugiati/richiedenti asilo ha dimostrato efficacia e trasferibilità anche ad altre patologie.

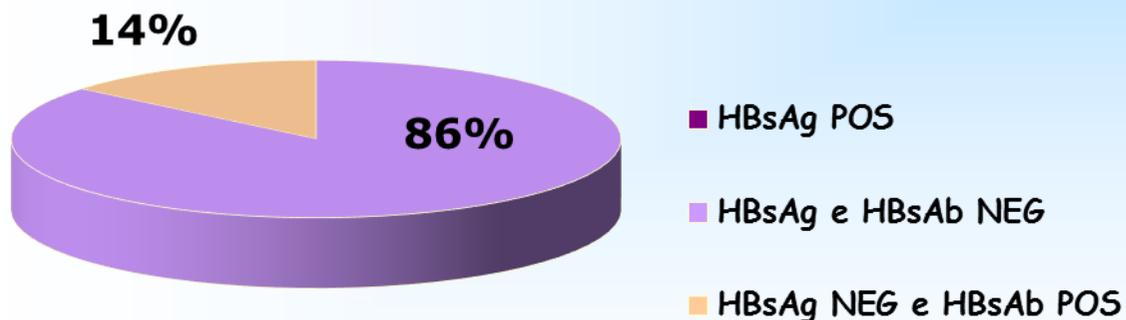


# Caritas

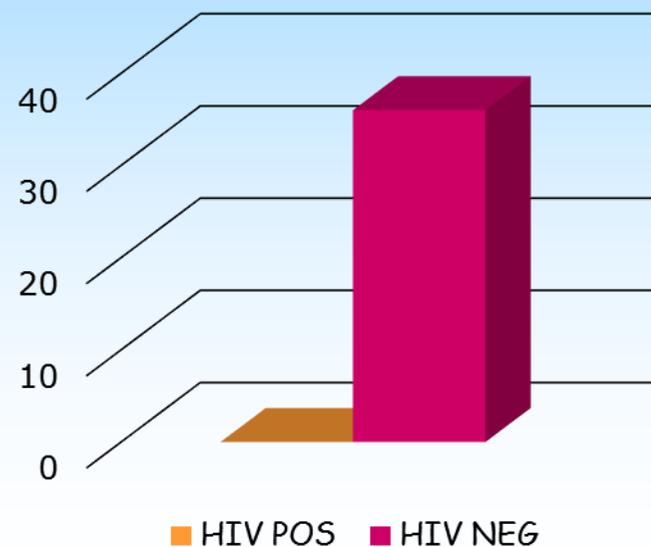
|                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| <b>PARTECIPANTI</b> | 36 (Femmine 100%) |
| <b>ETA'</b>         | 19-28 anni        |



### SCREENING PER HBV: RISULTATI



### SCREENING PER HIV: RISULTATI



Ogni comunità deve avere dei messaggi specifici  
per essere raggiunta

